

Ospedale
di Circolo



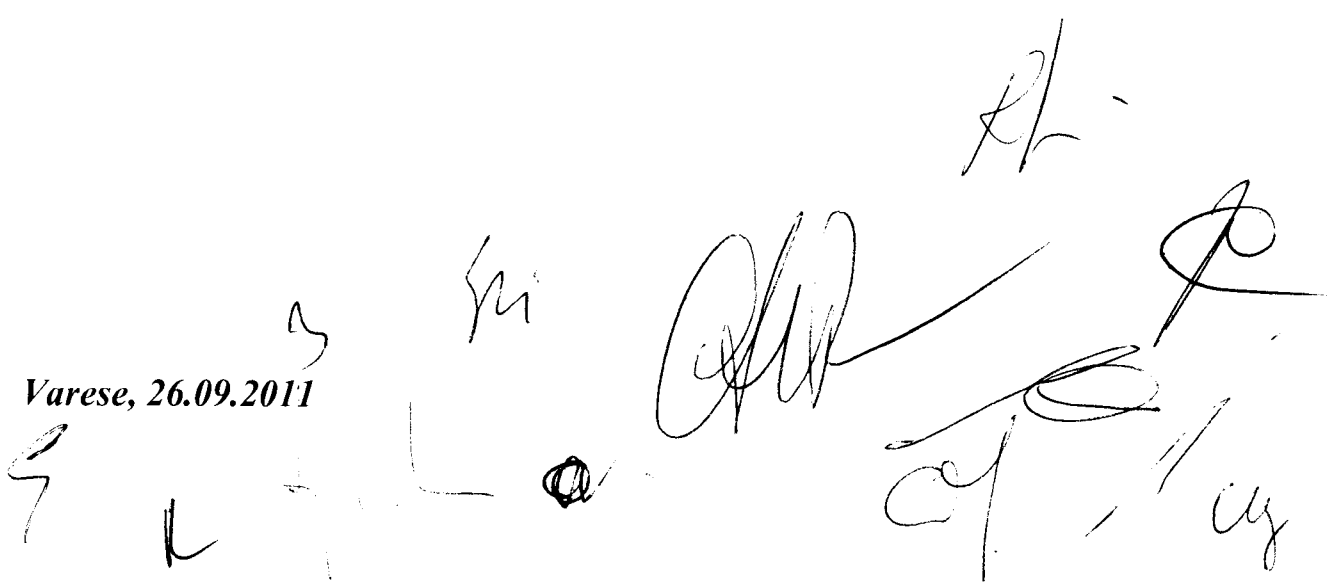
Fondazione
Macchi

Politiche Sindacali e Valutazione del Personale

Contratto Integrativo Aziendale Area Dirigenza Medica

**Applicativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 06.05.2010
della Dirigenza Medica e Veterinaria
(II° biennio economico 2008-2009)**

Varese, 26.09.2011



Indice Sommario

TITOLO I° - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1	Campo di applicazione	Pagina	4
Articolo 2	Decorrenza e durata	Pagina	4

TITOLO II° - FONDI CONTRATTUALI

Articolo 3	Descrizione generale fondi contrattuali	Pagina	5
------------	---	--------	---

TITOLO III° - ISTITUTI NORMATIVI DI PECULIARE INTERESSE

Articolo 4	Orario di Lavoro della Dirigenza Medica	Pagina	6 - 12
Articolo 5	Deroghe al D.Lgs 66/2003	Pagina	12 - 14

TITOLO IV° - NORME FINALI

Articolo 6	Norma finale e di rinvio	Pagina	15
------------	--------------------------	--------	----

ALLEGATI AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ALLEGATO 1)	Prospetti fondi contrattuali 2008-2009	Pagina	16 - 23
-------------	--	--------	---------

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom half of the page. Some are clearly legible as names or initials, while others are more stylized or scribbled.

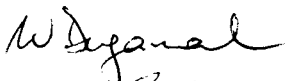
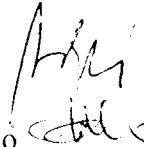
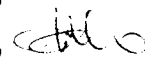
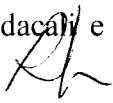
Addì 26 settembre 2011 presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese, ha avuto luogo l'incontro tra l'Amministrazione dell'Azienda nominata, e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica, quali parti costituenti la Delegazione Trattante in sede di contrattazione collettiva integrativa aziendale.

Premesso che

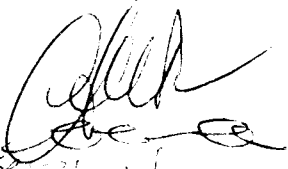
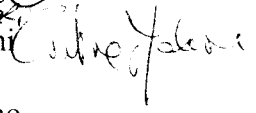
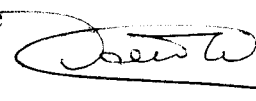
- In data 30.11.2010 la Delegazione Trattante ha sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo;
- Successivamente in data 6.12.2010 con nota prot. n. 0052443 il Direttore Generale ha provveduto alla trasmissione dell'ipotesi di Contratto Integrativo al Collegio Sindacale;
- Il Collegio Sindacale, nel verbale n. 18 del 17.01.2011, nel prendere atto dell'ipotesi di contratto integrativo e delle relazioni illustrativa ed tecnico-finanziaria, dà atto che gli oneri derivanti dalla determinazione dei fondi contrattuali 2008/2009 trovano copertura negli accantonamenti effettuati e quindi risultano compatibili con i vincoli di bilancio alla data di sottoscrizione dell'accordo.

Le Parti appresso nominate, al termine del presente incontro, sottoscrivono in via definitiva l'allegato Contratto Integrativo Aziendale relativo alla Dirigenza Medica.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

- | | | | |
|------------------|-------------|--|---|
| • Dott. Walter | BERGAMASCHI | Direttore Generale |  |
| • Dott. Giuseppe | MICALE | Direttore Amministrativo |  |
| • Dott. Roberto | RIVA | Direttore Sanitario |  |
| • Dott. Andrea | LARGHI | Direttore Medico del Presidio di Varese |  |
| • Dott. Adelina | SALZILLO | Direttore Medico del Presidio del Verbano |  |
| • Dott. Rosario | DIOLOSA' | Responsabile Politiche Sindacali e Valutazione del Personale |  |

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

- | | | | |
|-----------------------------------|----------------------------|------------|---|
| • ANAAO ASSOMED | Dr. Ottavio | Amatruda |  |
| | Dr. Claudio | Chini | |
| | Dr. Donato CARO | Torre | |
| • AAROI (firmataria CCNL-UMSPED) | Dr.ssa Cristina | Mascheroni |  |
| | Dr. Michele | Aspesi | |
| | Dr. Salvatore | Di Giacomo | |
| • CGIL FP MEDICI | Dr. Alberto | Grasso | |
| • CIMO ASMD | D.ssa Pietrina | Coniglione |  |
| | Dr. Maurizio | Zorzan | |
| | Dr. Andrea | Truda | |
| • S.N.R. (firmataria CCNL-UMSPED) | Dr. Diego | De Palma |  |
| • AOGOI (firmataria CCNL-FESMED) | Dr. Gaetano | Campagna | |
| • FED. CISL MEDICI | Dr. Edoardo | Duratore | |
| | Sig. Nino | Ventola | |
| • ANPO | Dr. Francesco | Perlasca | |

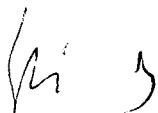
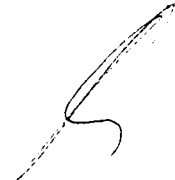
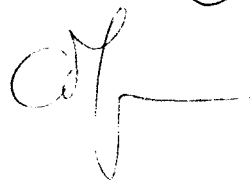
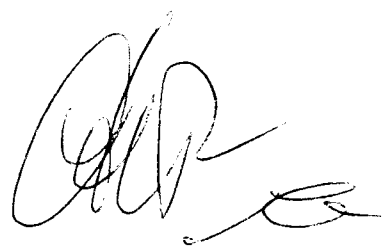
TITOLO I° - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Campo di applicazione

1. Il presente Contratto Integrativo Aziendale si applica a tutto il personale appartenente all'Area della Dirigenza Medica, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dipendenti dall'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese.
2. Per i Dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato le particolari modalità applicative di alcuni istituti sono definite dai commi 2,4,5,6 lettera a), 11,12,13,14 dell'articolo n. 16 del C.C.N.L. 5.12.1996 (riproposto dall'articolo n. 1 del C.C.N.L. 5.8.1997) e dall'articolo n. 62, comma 5 del C.C.N.L. 8.6.2000. Sono fatte salve le limitazioni stabilite da norme legislative e da disposizioni contrattuali per i Dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato e con rapporto di lavoro ad orario ridotto.
3. Il presente contratto è finalizzato all'applicazione in ambito aziendale degli istituti economici e normativi demandati alla contrattazione integrativa aziendale dal C.C.N.L. del 17.10.2008 quadriennio normativo 2006-2009 e dal C.C.N.L. 06.05.2010 II° biennio economico 2008 -2009

Articolo 2 Decorrenza e durata

1. Salvo diversa previsione del presente contratto, gli effetti giuridici del medesimo decorrono dal giorno successivo alla data della sua stipula definitiva.
2. Sono fatte salve le materie previste dal C.C.N.L. che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche.
3. Le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.
4. Le disposizioni contenute nel presente contratto conservano la propria efficacia fino alla stipula definitiva di un nuovo contratto integrativo aziendale.



TITOLO II° - FONDI CONTRATTUALI

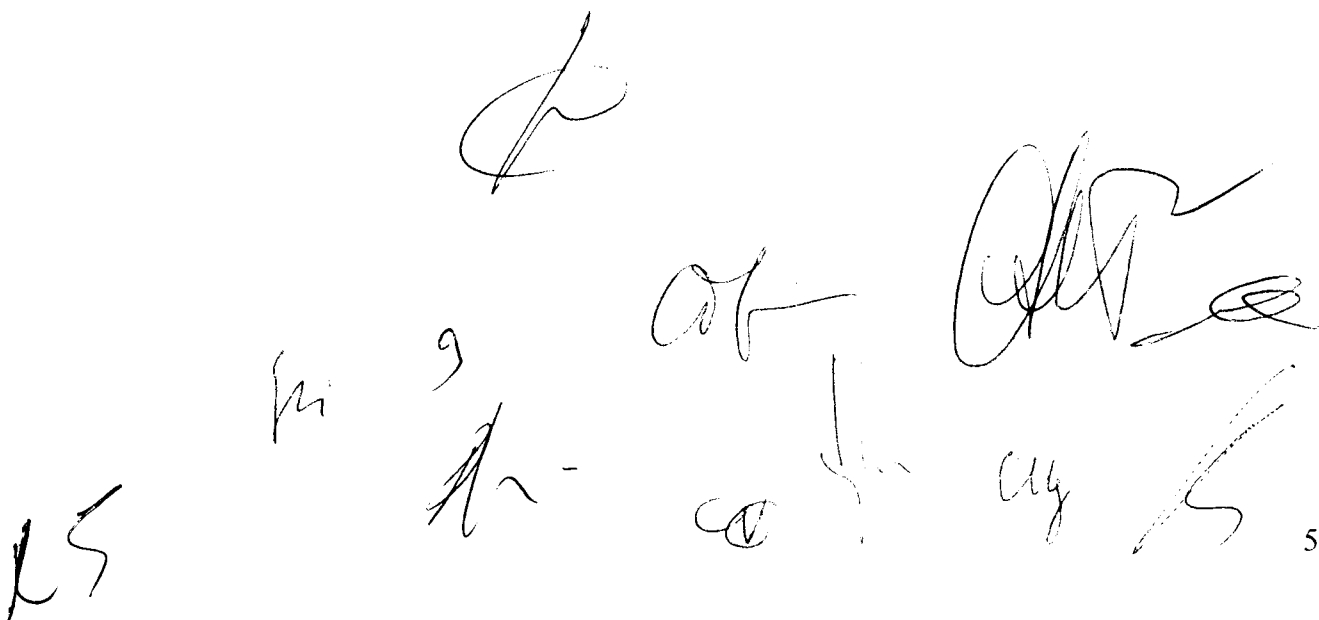
Articolo 3

Descrizione generale fondi contrattuali

1. Le parti si danno reciprocamente atto che il finanziamento degli istituti contrattuali aventi incidenza sul trattamento economico del personale dell'Area Dirigenza Medica, è assicurato dai fondi previsti dagli articoli n. 9, 10 e 11 del C.C.N.L. 06.05.2010 i quali hanno confermato quelli disciplinati dai precedenti Contratti Nazionali.

I fondi in parola sono i seguenti :

- a) Fondo per indennità di specificità, retribuzione di posizione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa
Articolo n. 9 (c.d. "fondo di posizione")
 - b) Fondo per trattamento accessorio legato a condizioni di lavoro
Articolo n. 10 (c.d. "fondo accessorie")
 - c) Fondo per retribuzione di risultato e qualità della prestazione individuale
Articolo n. 11 (c.d. "fondo di risultato")
2. Le modalità di costituzione dei fondi sopra citati, attraverso i vari incrementi e/o decurtazioni stabiliti dalla disciplina collettiva nazionale sono analiticamente descritte nei prospetti di cui all'Allegato numero 1) del presente contratto, ai quali pertanto si rinvia integralmente.
 3. I fondi potranno essere soggetti a variazioni nella loro composizione, in conseguenza di specifiche disposizioni introdotte dalla contrattazione nazionale ovvero dalla legislazione statale e/o regionale in materia.
 4. In tale ipotesi l'Azienda provvederà ad informare le parti sindacali firmatarie del presente contratto, salvo l'obbligo di contrattare le eventuali rideterminazioni dei fondi in conseguenza di riduzioni di organico derivanti da stabili processi di riorganizzazione previsti dalla programmazione regionale, ovvero eventuali spostamenti di risorse tra i fondi che si rendano necessarie per finalità diverse da quelle individuate dalle parti nel presente contratto.
 5. L'approvazione definitiva della consistenza dei fondi sarà soggetta al parere vincolante del Collegio Sindacale che dovrà verificare la compatibilità dei costi di contrattazione rispetto alle somme accantonate in bilancio tenendo conto inoltre di quanto previsto dalle varie manovre finanziarie.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature at the top center, a signature to the right, and several initials and smaller signatures below them.

TITOLO III° - ISTITUTI NORMATIVI DI PECULIARE INTERESSE

Articolo 4 Orario di Lavoro della Dirigenza Medica

FONTI NORMATIVE
DISPOSIZIONI CONTRATTUALI
LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI
CONTRATTI INTEGRATIVI AZIENDALI

- D.lgs n. 66 del 08.04.2003
- Art. 41 D.L. n. 112 del 05.06.2008 convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008
- C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del 05/12/1996 – art. 65
- C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del 08/06/2000 – art. 55
- C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del 03/11/2005 – art.li 14-15-16-17-18 e dichiarazione a verbale 22-23-24
- C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del 05/07/2006 – art. 8
- C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del 17/10/2008 – art.li 5-7
- Linee di indirizzo regionali in applicazione dell'art. 9 (coordinamento regionale) del CCNL 03/11/2005
- Linee di indirizzo regionali in applicazione dell'art. 5 (coordinamento regionale) del CCNL 17/10/2008
- Contratto integrativo aziendale del 30.05.2001
- Circolare Ministero del Lavoro n. 8 del 3 marzo 2005
- C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria Integrativo del 10.2.2004- art 28

Nell'ambito della Concertazione prevista dall'art. 6, comma 1, lettera B)
del C.C.N.L. 03.11.2005 della Dirigenza Medica

le parti
definiscono

CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

Premessa:

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Azienda i Dirigenti assicurano la propria presenza in servizio ed organizzano il proprio tempo di lavoro, articolando, con le procedure individuate dall'art. 6, comma 1, lett. B del CCNL 03.11.2005, in modo flessibile l'impegno di servizio per correlarlo alle esigenze della Struttura cui sono preposti ed all'espletamento dell'incarico affidato, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Per Orario di Lavoro è da intendersi qualsiasi periodo in cui il Dirigente è al lavoro, a disposizione dell'Azienda e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni.

L'Orario di lavoro è svolto all'interno dell'Orario di Servizio che equivale al periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità delle strutture pubbliche e l'erogazione dei servizi all'utenza.

L'orario di lavoro dei dirigenti è di 38 ore settimanali, esso è correlato al raggiungimento di un livello ottimale di efficienza che si realizza attraverso lo svolgimento delle attività gestionali e/o

professionali necessarie per la realizzazione delle funzioni istituzionali previste, nonché quelle della didattica, ricerca ed aggiornamento.

L'orario per attività non assistenziali va utilizzata, di norma, con cadenza settimanale ma anche in forma cumulata in ragione d'anno, ovvero anche per l'aggiornamento facoltativo in aggiunta alle assenze previste dall'art. 23 del CCNL 1996 al medesimo titolo.

Tale riserva non può in alcun modo comportare una mera riduzione dell'orario di lavoro.

L'effettiva presenza in servizio, è soggetta ai procedimenti di rispetto e rilevazione previsti per l'orario di lavoro, se l'aggiornamento è svolto all'interno dell'Azienda;

ove svolta al di fuori dell'Azienda, tale attività deve essere debitamente certificata e documentata.

All'interno delle 4 ore destinate all'accrescimento professionale l'Azienda, nell'ambito degli obiettivi assegnati ai Dirigenti in base agli incarichi loro conferiti utilizzerà 30 minuti settimanali per contribuire alla riduzione delle liste di attesa o per il perseguimento di obiettivi assistenziali e di prevenzione

Prestazioni Orarie Aggiuntive:

Ove, per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali sopraggiunti ed eccedenti quelli negoziati in budget nelle forme anzi citate, e sia necessario un impegno orario aggiuntivo, l'Azienda può concordare con le équipes interessate l'applicazione dell'art. 55, comma 2, CCNL 08.06.2000 e art. 14, comma 6, CCNL 03.11.2005.

Orario di lavoro straordinario:

Ai sensi dell'art. 16, comma 4 del C.C.N.L. 06.05.2010 si ribadisce che sono qualificate come lavoro straordinario solo le prestazioni di carattere eccezionale, rispondenti ad effettive esigenze di servizio, autorizzate dalla Direzione Sanitaria per le situazioni ex art. 28, comma 2 C.C.N.L. integrativo 10.02.2004, ai soli fini di garantire la continuità assistenziale.

Le ore di attività effettuate a seguito di chiamata in Pronta Disponibilità sono automaticamente liquidate e, solo in casi eccezionali, previa richiesta motivata possono essere contabilizzate, unitamente alle ore di straordinario per la fruizione di riposi compensativi.

Il lavoro Straordinario non può essere utilizzato per la programmazione della normale attività.

In presenza di una significativa e reiterata eccedenza dell'orario di lavoro per attività ordinaria l'Azienda effettuerà una verifica dei carichi di lavoro e/o dell'organizzazione del lavoro con conseguente comunicazione alle organizzazioni sindacali.

Servizio di Guardia o Turnazione Notturna:

Per servizio di Guardia si intende la presenza del Dirigente in servizio per unità operativa (divisionale) o tra unità operative appartenenti ad aree funzionali omogenee (interdivisionali) nelle ore notturne – dalle ore 20,00 alle ore 8,00 - e nei giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

Il servizio di Guardia è assicurato da tutti i Dirigenti esclusi di norma i Direttori di Struttura Complessa.

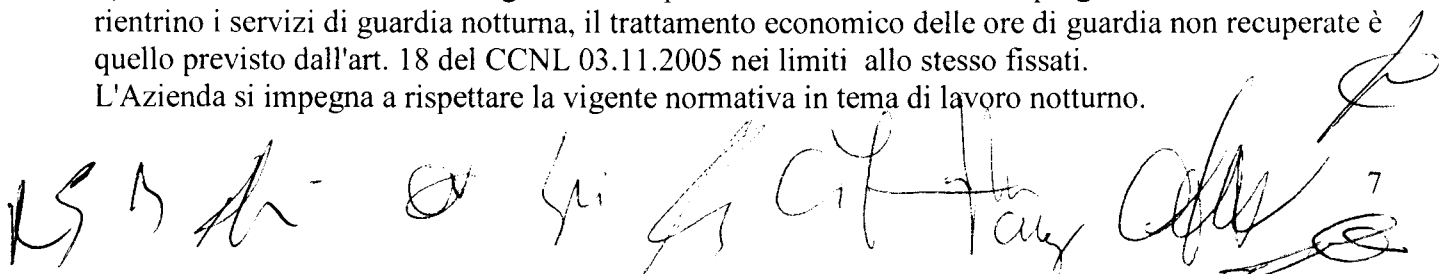
I turni di Guardia non devono superare le 12 ore consecutive.

Il servizio di Guardia è svolto all'interno del normale orario di lavoro utilizzando anche le opportunità di gestione flessibile dell'orario stesso.

In casi eccezionali l'Azienda, per far fronte all'attività di guardia, può ricorrere all'istituto del lavoro straordinario.

Qualora tra i servizi eccedenti gli obiettivi prestazionali definiti con la programmazione aziendale rientrino i servizi di guardia notturna, il trattamento economico delle ore di guardia non recuperate è quello previsto dall'art. 18 del CCNL 03.11.2005 nei limiti allo stesso fissati.

L'Azienda si impegna a rispettare la vigente normativa in tema di lavoro notturno.

A series of handwritten signatures and initials in black ink, spanning across the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be of various individuals, likely representing the management and the union representatives mentioned in the text.

Pronta Disponibilità:

L'Azienda predispone il Piano annuale per affrontare le situazioni di Emergenza Medica (Guardie e Pronte Disponibilità) in relazione alla dotazione organica ed agli aspetti organizzativi della struttura.

Il servizio di Pronta Disponibilità è caratterizzato dalla immediata reperibilità telefonica del Dirigente e dall'obbligo di raggiungere la sede di competenza nel più breve tempo possibile e di norma tra 30 e 45 minuti dalla chiamata.

Il servizio di Pronta Disponibilità è limitato ai soli periodi notturni e festivi, può essere sostitutivo ed integrativo dei servizi di guardia ed è organizzato utilizzando Dirigenti appartenenti alla medesima disciplina. Nei servizi di Anestesia, Rianimazione e Terapie intensive può prevedersi esclusivamente la Pronta Disponibilità integrativa. (Vedi Nota a Verbale n. 1)

Il servizio di Pronta Disponibilità integrativo dei servizi di guardia è di competenza di tutti i Dirigenti, compresi i Direttori di Struttura Complessa.

Il servizio sostitutivo coinvolge a turno individuale tutti i Dirigenti esclusi di norma i Direttori di Struttura Complessa.

Il servizio di Pronta Disponibilità ha durata di 12 ore con inizio alle 20,00 e alle 8,00; in particolari situazioni, da concordare con la Direzione Medica, possono essere previste PD frazionate con inizio non antecedente le ore 16,00 così come previsto dall'art 17, comma 5 del CCNL 3.11.2005

Due turni di Pronta Disponibilità sono prevedibili di norma solo per le giornate festive. (Vedi Nota a Verbale n. 2)

Il servizio di Pronta Disponibilità non può coincidere con il giorno di riposo obbligatorio calcolato come media nell'arco del 14 giorni.

Di norma non potranno essere previste per ciascun Dirigente più di n. 10 Pronte Disponibilità nel mese.

In via eccezionale ed in forma transitoria e sperimentale per il secondo semestre del corrente anno 2010 le parti stabiliscono che a partire dalla dodicesima Pronta Disponibilità nel mese il servizio in chiamata, effettivamente prestato e timbrato, sarà remunerato, al fine di riconoscere la situazione di disagio, come di seguito riportato trovando la copertura nel fondo ex art. 10 CCNL 06.05.2010:

- servizio in P.D. diurna € 40,00
- servizio in P.D. notturna o festiva € 45,00
- servizio in P.D. notturna e festiva € 50,00

Le parti si incontreranno nel prossimo mese di gennaio 2011 per un monitoraggio congiunto della predetta sperimentazione. (Vedi Nota a Verbale n. 3)

Le ore effettuate su chiamata in Pronta Disponibilità a seguito di situazioni di emergenza sono retribuite come lavoro straordinario e possono essere, su specifica richiesta del Dirigente con l'avallo del direttore dell'U.O. tenendo conto delle effettive esigenze di servizio, recuperate con corrispondente riduzione del debito orario.

La PD in giorno festivo dà diritto ad eventuale riposo senza riduzione del debito orario. (Vedi Nota a Verbale SNR – FASSID)

Non sono programmabili più di quattro turni di Pronta Disponibilità consecutivi salvo eventuali deroghe da concordare con le Direzioni Mediche su proposta dei Direttori di Unità Operativa.

Riposo:

Al fine di assicurare ai dirigenti una protezione adeguata ed evitare rischi all'utenza nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, le parti concordano che il periodo di riposo previsto dall'art. 7 del CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria del 17.10.2008 immediatamente dopo l'effettuazione della guardia notturna o della turnazione notturna sia determinato di norma in 11 ore.

In ogni caso il turno di lavoro non dovrà essere di norma superiore alle 12 ore.

[Handwritten signatures and initials]

L'attività svolta nel periodo notturno (20,00 – 8,00) in regime di libera professione ai sensi dell'art. 55, comma 2, CCNL 08.06.2000 è da considerarsi alla stregua della normale turnazione notturna e di conseguenza il periodo di riposo successivo dovrà essere di norma di 11 ore.

Salvo casi eccezionali legati ad emergenze o particolari condizioni contingenti, i Dirigenti non potranno essere incaricati dello svolgimento di più di 2 servizi di guardia notturna consecutivi

Qualora il Dirigente in Pronta Disponibilità, a seguito di chiamata, abbia attivamente operato oltre il 50% dell'orario ed in ogni caso abbia concluso la propria attività dopo le ore 2 della notte, ai fini della presente disciplina tale periodo va considerato come servizio ordinario e ciò, in ossequio ai principi di prevenzione e protezione, comporta di norma l'esenzione dal turno mattutino.

Le parti si incontreranno nel prossimo mese di gennaio 2011 per un monitoraggio della situazione.

Le parti concordano che nell'ambito dei criteri generali di cui all'art. 9, comma 1, lettera G) del CCNL 03.11.2005 saranno individuati i limiti quantitativi di interventi in Pronta Disponibilità oltre i quali nei diversi ambiti organizzativi interessati, risulti opportuno procedere alla previsione di una

Si ribadisce che non è ammessa la programmazione di un intero turno di servizio in regime di pronta disponibilità.

I Direttori delle Unità Operative Complesse e Semplici Dipartimentali sono responsabili della corretta applicazione delle presenti disposizioni al fine di garantire la fruizione dei periodi di riposo suddetti.

Deroghe al riposo nelle 24 ore:

Nel rispetto dei principi generali di sicurezza e salute dei dirigenti ed al fine di preservare la continuità assistenziale, le parti concordano, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del C.C.N.L. 03.11.2005, che le modalità di riposo nelle ventiquattro ore, saranno finalizzate a garantire idonee condizioni di lavoro ed il pieno recupero delle energie psicofisiche dei dirigenti, nonché a prevenire il rischio clinico.

Al fine di confermare l'impegno di servizio al ruolo ed alla funzione dirigenziale, le parti concordano, in particolare, la fruizione delle 11 ore come periodo di riposo obbligatorio e continuativo nell'ambito delle 24 ore, ed in particolare, dopo l'effettuazione del servizio di guardia notturna o della turnazione notturna effettuata a qualsiasi titolo, la fruizione immediata, in ambito diurno, delle 11 ore come riposo obbligatorio e continuativo.

Le eventuali deroghe che risultino in diverse modulazioni andranno rapportate a temporanee, specifiche e documentate situazioni organizzative definite a livello di confronto aziendale.

E' fatta salva l'attuale organizzazione del lavoro, purché compatibile con quanto sopra concordato..

Riposi settimanali:

In ossequio al disposto dell'art. 9, comma 1 del D.Lgs 66/2003 come modificato dalla Legge 133/2008 il lavoratore ha diritto ogni sette giorni a un periodo di riposo di almeno ventiquattro ore consecutive, di regola in coincidenza con la domenica, da cumulare con le ore di riposo giornaliero di cui all'articolo 7 della medesima normativa.

Il suddetto periodo di riposo consecutivo è calcolato come media in un periodo non superiore a 14 giorni.

Articolazione oraria:

L'orario di lavoro dei dirigenti medici titolari di uno degli incarichi di cui all'art. 27, comma 1, lettere b), c) e d) del CCNL 08.06.2000 è articolato in modo flessibile e variabile in rapporto alle esigenze di servizio.

Con le procedure di cui al comma 1, dell'art. 6, lettera B) CCNL 03.11.2005 l'Azienda individua i Servizi nei quali deve essere assicurata la presenza del Dirigente nell'arco delle 24 ore e per tutti i

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

10'

didattica e ricerca finalizzata. I Direttori di Struttura Complessa comunicano preventivamente e documentano - con modalità condivise con le aziende ed enti - la pianificazione delle proprie attività istituzionali, le assenze variamente motivate (ferie, malattie, attività di aggiornamento, etc.) ed i giorni ed orari dedicati alla attività libero professionale intramuraria".

La presenza giornaliera in servizio costituisce dovere d'ufficio.

L'orario di lavoro è accertato, come per tutti i Dirigenti, attraverso forme di controllo obiettive di tipo automatizzato mediante la rilevazione uniforme della procedura a badge.

Al dirigente Direttore di struttura complessa è richiesta una presenza nella fascia oraria del mattino, laddove è riscontrabile la prevalenza dell'attività assistenziale, fatte salve ulteriori intese in sede di accordo di budget con la Direzione Generale. L'eventuale assenza dal servizio o l'espletamento di attività fuori sede, vanno preventivamente segnalate alla Direzione Medica.

Rilevazione Orari:

L'orario di lavoro è accertato per tutti i Dirigenti attraverso forme di controlli obiettivi di tipo automatizzato mediante la rilevazione uniforme della procedura a badge.

Il dipendente è munito di cartellino magnetico (badge) che va conservato con cura, tenuto lontano da oggetti metallici, non deve essere piegato ed è strettamente personale e non cedibile.

In caso di smarrimento (obbligatoria la denuncia all'Autorità Giudiziaria) o di deterioramento, il dipendente è tenuto a denunciare il fatto all'Amministrazione e a richiederne immediatamente la sostituzione presso l'Ufficio Rilevazione Presenze del U.O. Sviluppo Gestione Risorse Umane.

In caso di smarrimento è tenuto a contribuire nella misura di € 10,00 corrispondente al costo del badge.

Modalità di Timbratura:

Tutti i dipendenti sono tenuti ad osservare e a rispettare l'orario di lavoro attribuito ed alla dimostrazione dell'effettuazione dello stesso mediante marcatura personale del proprio badge.

Qualora il dirigente presti attività anche occasionale in sedi diverse dalla propria dovrà provvedere alla marcatura secondo le indicazioni dell'U.O. Sviluppo Gestione Risorse Umane.

In caso di omessa timbratura per errore o dimenticanza del badge o altri casi di natura eccezionale il dipendente è obbligato, ai fini della contabilizzazione dell'orario espletato, ad autodichiarare per iscritto l'orario espletato. La comunicazione, validata dal Direttore di Struttura va presentata tempestivamente al competente Ufficio Rilevazione Presenze.

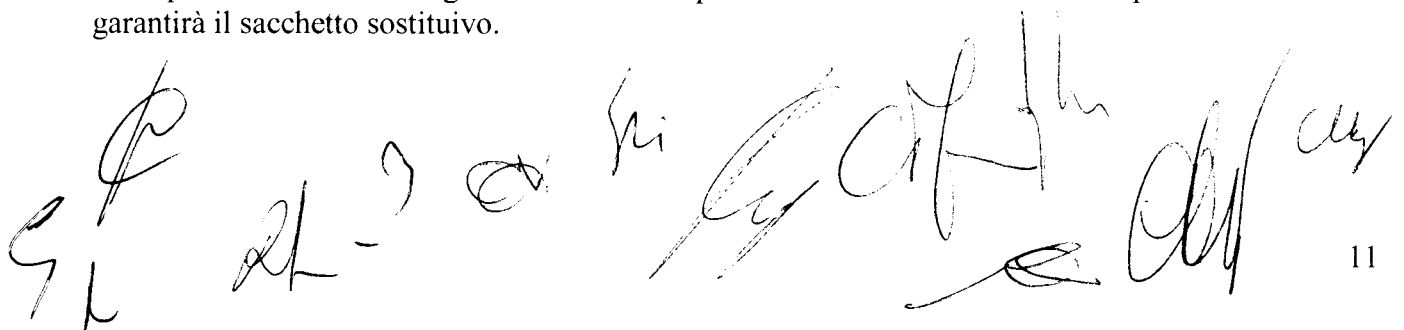
Per l'attività Libero – Professionale intra – moenia effettuata all'interno delle strutture Aziendali è obbligatorio aver vidimato l'uscita dal servizio, mentre l'attività effettuata nelle strutture esterne autorizzate dovrà essere debitamente rendicontata.

L'attività effettuata ai sensi dell'art. 55, comma 2 CCNL 08.06.2000 deve essere obbligatoriamente rilevata tramite la procedura F7 del lettore badge e deve avere come presupposto il fatto di non essere in debito orario nel mese o nei mesi precedenti.

Il dipendente deve segnalare col sistema di rilevazione in uso (badge) qualsiasi temporanea uscita, non per motivi di servizio, dalla sede di lavoro, compresa la fruizione del Servizio Mensa.

Nel caso in cui non risulti interruzione dell'orario diurno, con la contestuale fruizione del servizio mensa, scatta il meccanismo della decurtazione massima di 30 minuti dopo 6 ore di orario consecutivo.

Atteso che il dirigente medico in servizio di guardia è disponibile per servizi assistenziali d'urgenza ed impossibilitato di conseguenza ad interrompere la stessa non si autorizzano pause-mensa ma si garantirà il sacchetto sostitutivo.



Aggiornamento Professionale:

Si conviene che l'assenza per aggiornamento facoltativo, a richiesta del dirigente medico interessato, è direttamente autorizzata dal Responsabile di struttura complessa, con conseguente trasmissione all'U.O. Formazione per la relativa registrazione.

Tale assenza può essere autorizzata a condizione che:

- l'iniziativa di aggiornamento sia attinente alla disciplina o attività di reparto;
- che non contrasti con il perseguimento degli obiettivi assegnati all'Unità Operativa.

Nota a verbale congiunta n.1

Le parti tenuto conto della ricognizione attualmente in corso, relativamente ai carichi di lavoro e all'organizzazione esistente, prevedono, a conclusione della stessa, la creazione di una guardia attiva radiologica.

Verranno inoltre monitorate ed individuate tutte quelle situazioni in cui risulti opportuno attivare una guardia attiva.

Nota a verbale congiunta n.2

Le parti prevedono la possibilità di effettuare due turni di Pronte Disponibilità, anche nella giornata di sabato, unicamente in quelle Unità Operative che verranno individuate da parte delle Direzioni Mediche dopo le opportune verifiche.

Nota a verbale congiunta n.3

Le parti si impegnano ad effettuare un monitoraggio in merito applicazione della clausola relativa al pagamento delle chiamate in PD a partire dalla dodicesima nel mese la decima entro il 31.12.2010, riservandosi ogni opportuna determinazione al riguardo, tenuto conto della prossima implementazione RIS-PACS presso la Radiologia del Presidio del Verbano.

Nota a Verbale SNR-FASSID

Il comma 6 dell'art. 17 del CCNL 2002/2005 recita testualmente "Nel caso la pronta disponibilità cada in un giorno festivo spetta un giorno di riposo compensatorio senza riduzione del debito orario settimanale". La dizione "ad eventuale" aggiunta nell'accordo segnala unicamente la facoltà del dirigente di non usufruirne volontariamente.

Articolo 5 Deroghe al D.Lgs 66/2003

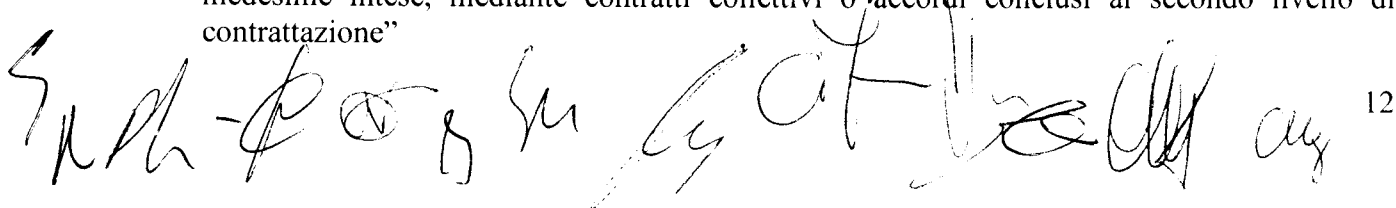
Le parti tenuto conto di quanto previsto:

dall'art. 7 del D.Lgs 66/2003

"Ferma restando la durata normale dell'orario settimanale, il lavoratore ha diritto a undici ore di riposo consecutivo ogni ventiquattro ore. Il riposo giornaliero deve essere fruito in modo consecutivo fatte salve le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati durante la giornata"

dall'art. 17, comma 1 del D.Lgs 66/2003

"Le disposizioni di cui agli articoli 7, 8, 12 e 13 possono essere derogate mediante contratti collettivi o accordi conclusi a livello nazionale tra le organizzazioni sindacali nazionali comparativamente più rappresentative e le associazioni nazionali dei datori di lavoro firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro o, conformemente alle regole fissate nelle medesime intese, mediante contratti collettivi o accordi conclusi al secondo livello di contrattazione"



12

dall'art. 41 della Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008

“Il comma 1 dell'articolo 17 del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e' sostituito dal seguente: « 1. Le disposizioni di cui agli articoli 7, 8, 12 e 13 possono essere derogate mediante contratti collettivi stipulati a livello nazionale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative”

dall'art. 5 CCNL 17.10.2008 “Coordinamento Regionale”

“Ferma rimanendo l'autonomia contrattuale delle aziende ed enti nel rispetto dell'art. 40 del d.lgs 165 del 2001, le Regioni, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente contratto, previo confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie dello stesso, possono emanare linee generali di indirizzo nelle seguenti materie relative:

k) criteri per la definizione delle modalità di riposo nelle 24 ore, di cui all'art. 7 del presente CCNL”

dall'art. 7 CCNL 17.10.2008 “Disposizioni particolari in materia di riposo giornaliero ”

comma 2

“In tale ambito, al fine di conformare l'impegno di servizio al ruolo e alla funzione dirigenziale, la contrattazione dovrà prevedere, in particolare, dopo l'effettuazione del servizio di guardia notturna o della turnazione notturna, la fruizione immediata, in ambito diurno, di un adeguato periodo di riposo obbligatorio e continuativo, in misura tale da garantire l'effettiva interruzione tra la fine della prestazione lavorativa e l'inizio di quella successiva”

comma 4

“La contrattazione si svolge nel rispetto della normativa vigente, tenuto conto delle linee di indirizzo emanate dalle Regioni ai sensi dell'art. 5, lett. k del presente CCNL”

dalle Linee di indirizzo regionali DGR VIII/09463 del 20.05.2009

“con riferimento all'art. 7 del CCNL 17.10.2008 in materia di riposo giornaliero, si rinvia alla contrattazione aziendale di cui all'art. 4, comma 4 del CCNL 03.11.2005 la definizione delle modalità di riposo nell'arco delle 24 ore. Di norma dovrà essere garantito, dopo il turno notturno, un riposo consecutivo non inferiore alle 11 ore: nell'ambito della contrattazione integrativa aziendale di cui all'art. 4, comma 4 del CCNL 03.11.2005, potranno essere previste eventuali deroghe”

dall'art. 23 “Norma finale e di rinvio” del Contratto Integrativo Aziendale del 25.06.2009

“Le parti..... concordano di rinviare.....ad una apposita sequenza contrattuale integrativa del presente C.I.A. la trattazione delle seguenti tematiche:

k) criteri per la definizione delle modalità di riposo nelle 24 ore”

dall'intesa Orario di lavoro Dirigenza Medica “Deroghe al riposo nelle 24 ore” del 22.06.2010

“Le eventuali deroghe che risultino in diverse modulazioni andranno rapportate a temporanee, specifiche e documentate situazioni organizzative definite a livello di confronto aziendale”

e dopo aver verificato la situazione organizzativa attualmente presente in Azienda ed in relazione ai livelli di attività assistenziale addivengono al seguente accordo relativamente al riposo nelle 24 ore: viene prevista una deroga al riposo di n. 11 ore **dopo** l'attività effettuata in turno di guardia notturna, prevedendo un numero ridotto di riposo pari a n. 6 ore, per i dirigenti medici operanti presso:

- Ospedale di Cuasso al Monte (per attività di Guardia in area a pagamento);

e

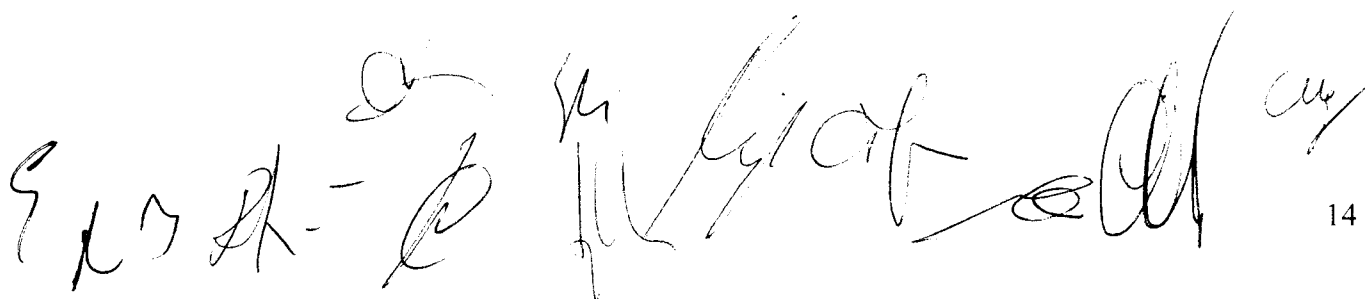
viene prevista una deroga al riposo di n. 11 ore **prima** dell'attività effettuata in turno di guardia notturna, prevedendo un numero ridotto di riposo pari a n. 6 ore, per i dirigenti medici operanti presso:

- Pronto Soccorso di Varese, Luino, Cittiglio
- Punto Primo intervento dell'Ospedale Filippo Del Ponte;
- Ospedale di Cuasso al Monte (per attività di Guardia in area a pagamento);
- Anestesi (per attività di Guardia in area a pagamento).

Tali deroghe si rendono necessarie stante la carenza di dirigenti medici in servizio presso le UU.OO. coinvolte e dalla necessità di continuare a garantire i livelli essenziali di assistenza.

Le parti concordano che l'operatività di detta deroga abbia valore sino e non oltre il 31 dicembre 2010 momento in cui, a fronte di un attento monitoraggio della situazione, si valuterà sul da farsi.

In eventuali situazioni di deficit di organico imprevedibili ed impreviste, la Direzione si riserva di adottare specifiche e motivate deroghe dandone immediata comunicazione alle Organizzazioni Sindacali.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

TITOLO IV° - NORME FINALI

Articolo 6 Norma finale e di rinvio

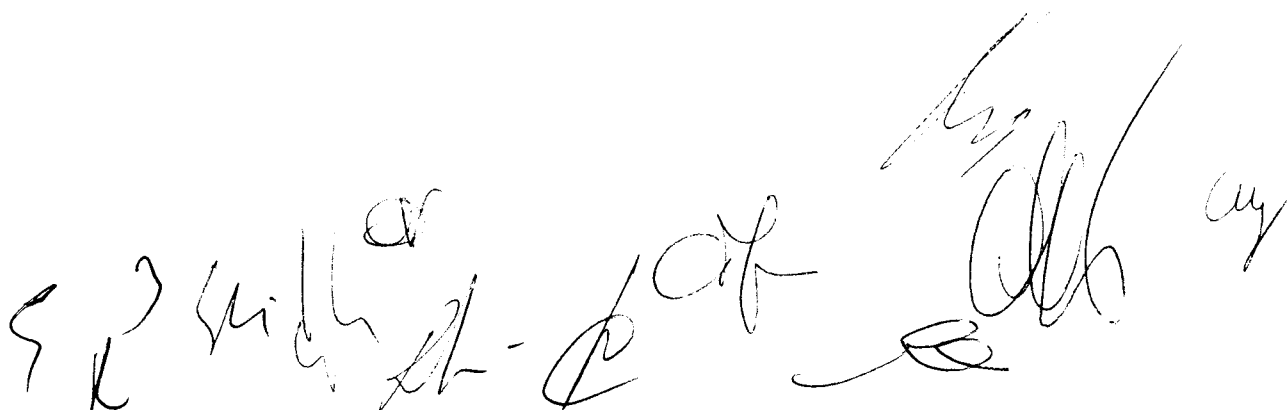
1. Il presente contratto decentrato integrativo entra in vigore dal giorno successivo alla data di stipula definitiva.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, le parti convengono di rinviare integralmente alle disposizioni vigenti contenute nei contratti Collettivi nazionali di Lavoro di categoria, alle norme non espressamente disapplicate dei Contratti Integrativi Aziendali nonché alle disposizioni legislative, nazionali e regionali, in materia.
3. Le parti, richiamato il C.I.A del 25.06.2009 concordano di rinviare ad una apposita sequenza contrattuale la trattazione delle materie non trattate nel presente contratto integrativo.

[Handwritten signatures and initials]

Contratto Integrativo Aziendale Area Dirigenza Medica

Allegato n. 1

**Prospetti Fondi Contrattuali anni 2008 / 2009
Rideterminati ai sensi del C.C.N.L. 06.05.2010
Della Dirigenza Medica e Veterinaria**

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'S. K. Smith'. In the center, there are initials 'sh' followed by a dash and 'P'. To the right of this, there are more initials 'of'. Further right, there is a large, stylized signature that looks like 'R. B.'. On the far right, there are initials 'ay'.

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI: indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento o indennità per i dirigenti con Incarico di direzione di struttura complessa.					
		oneri	irap	Totale	
FONDO ANNO 2008	10.974.022,45	3.048.583,44	932.791,91	14.955.397,80	art.9 CCNL 06.05.2010
FONDO ANNO 2009	11.319.423,57	3.144.535,87	962.151,00	15.426.110,45	art.9 CCNL 06.05.2010
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL: trattamento accessorio, legato alle condizioni di lavoro					
		oneri	irap	Totale	
FONDO ANNO 2008	2.157.893,19	537.315,40	183.420,92	2.878.629,51	art.10 CCNL 06.05.2010
FONDO ANNO 2009	2.157.893,19	537.315,40	183.420,92	2.878.629,51	art.10 CCNL 06.05.2010
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA: retribuzione di risultato e premio per la qualità della prestazione e premio per la qualità della prestazione individuale					
		oneri	irap	Totale	
FONDO ANNO 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	art.11 CCNL 06.05.2010
FONDO ANNO 2009	65.103,22	16.275,81	5.533,77	86.912,80	art.11 CCNL 06.05.2010

L'Azienda comunica e le parti se ne danno reciprocamente atto di avere, in considerazione della scarsa capienza del fondo di cui all'art. 11 C.C.N.L. 06.05.2010 (Fondo per la retribuzione di risultato e premio per la qualità della prestazione individuale) dovuta all'operazione di conglobamento disposta dall'art. n. 41, commi 2 e 3, terza alinea, del C.C.N.L. 3.11.2005 nonché tenendo conto che alla data del presente contratto integrativo non è stata ancora attivata l'operazione di perequazione prevista dall'art. 9, comma 4 C.C.N.L. 3.11.2005, reiterato la richiesta di incremento del fondo alla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia, così come concordato con il C.I.A. del 25.06.2010, ed attende le relative risposte per poter adeguare l'importo del fondo stesso.

[Handwritten signatures and initials]

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa

in applicazione del CCNL 06-05-2010 II biennio 2008-2009

	ANNO	2008
Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2003		
Riduzione fondo ex art. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005 (conglobamenti) nella misura di 1/365 di 3.507.384,00		
TOTALE		10.789.453,95
art. 9, 3° comma CCNL 8/6/2000 II biennio economico: RIA personale cessato: anno 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 (provvisorio)		184.568,50
Riduzione fondo ex artt. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005 (conglobamenti)		
Posizione		
RIA		
articolo 10, comma 3 CCNL 05/07/2006 risorse individuate negli artt. 3, 5 e 6, commi 8 dal 01/01/2004		
dal 01/02/2005		
dal 31/12/2005		
articolo 10, comma 4 CCNL 05/07/2006 A decorrere dal 31/12/2005 incremento di € 3,00 mensili (per 13 mensilità) per ogni dirigente in servizio al 31/12/2003 € 3,00 x 13 x n.535 dipendenti		
incremento nuovo ospedale n.7 unità		
articolo 24, comma 2 CCNL 17/10/2008 A decorrere dal 01/01/2007 incrementati dalle risorse individuate nell'art.20		
articolo 9, comma 2 CCNL 06/05/2010 A decorrere dal 01/01/2009 incrementati dalle risorse individuate nell'art.5		
articolo 9, comma 3 CCNL 06/05/2010 A decorrere dal 01/01/2009 incrementato di €215,80 annui lordi per ogni dirigente in servizio al 31/12/2007 583 dipendenti		

PS KL - [signature]

TOTALE FONDO			10.974.022,45
---------------------	--	--	----------------------

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa

in applicazione del CCNL 06-05-2010 II biennio 2008-2009

	ANNO	2009
Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2003		

Riduzione fondo ex art. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005 (conglobamenti)		
nella misura di 1/365 di 3.507.384,00		

TOTALE		10.974.022,45
---------------	--	----------------------

art. 9, 3° comma CCNL 8/6/2000 II biennio economico: RIA personale cessato:		
anno 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 (provvisorio)		106.372,94

Riduzione fondo ex artt. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005 (conglobamenti)		
Posizione		
RIA		

articolo 10, comma 3 CCNL 05/07/2006		
risorse individuate negli artt. 3, 5 e 6, commi 8		
dal 01/01/2004		

dal 01/02/2005		
----------------	--	--

dal 31/12/2005		
----------------	--	--

articolo 10, comma 4 CCNL 05/07/2006		
A decorrere dal 31/12/2005 incremento di € 3,00 mensili (per 13 mensilità)		
per ogni dirigente in servizio al 31/12/2003 € 3,00 x 13 x n.535 dipendenti		

incremento nuovo ospedale n.7 unità		
-------------------------------------	--	--

articolo 24, comma 2 CCNL 17/10/2008		
A decorrere dal 01/01/2007		
incrementati dalle risorse individuate nell'art.20		

articolo 9, comma 2 CCNL 06/05/2010		
A decorrere dal 01/01/2009		
incrementati dalle risorse individuate nell'art.5		113.216,78

articolo 9, comma 3 CCNL 06/05/2010		
A decorrere dal 01/01/2009		
incrementato di €215,80 annui lordi		
per ogni dirigente in servizio al 31/12/2007 583 dipendenti		125.811,40

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

**Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro
in applicazione del CCNL 06-05-2010 II biennio 2008-2009**

	ANNO	2009
Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2003		
TOTALE		2.157.893,19
articolo 11, comma 2 ccnl 05/07/2006 A decorrere dal 31/12/2005 ed a valere dal 01/01/2006 incremento di € 12,38 mensili (per 13 mensilità) per ogni dirigente in servizio al 31/12/2003 € 12,38 x 13 x n.535 dipendenti		
per ogni dirigente in servizio al 31/12/2003 € 37,79 x 13 x n.535 dipendenti		
incremento 7 unità nuovo ospedale		
ind polizia giudiziaria		
articolo 25 comma 2 ccnl 17/10/2008 per l'anno 2007 € 74,83 per ogni dirigente in servizio al 31.12.2005 n.569		
articolo 25 comma 2 ccnl 17/10/2008 per l'anno 2008 € 138,98 per ogni dirigente in servizio al 31.12.2005 n.569 Tale importo assorbe e contiene l'incremento previsto per l'anno 2007		
TOTALE FONDO		2.157.893,19

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale

in applicazione del CCNL 06-05-2010 Il biennio 2008-2009

	ANNO	2008
Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2003		
Riduzione fondo ex art. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005 (conglobamenti) Di 1/365 di 537.611,02		
TOTALE		-19.839,88
Riduzione fondo ex artt. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005 (conglobamenti)		
articolo 12, comma 3 CCNL 05/07/2006 A decorrere dal 31/12/2005 e a valere dal 01/01/2006 incremento di € 12,72 mensili (per 13 mensilità) per ogni dirigente in servizio al 31/12/2003 € 12,72 x 13 x n.535 dipendenti		
articolo 26 comma 2 CCNL 17/10/2008 per l'anno 2007 € 112,25 per ogni dirigente in servizio al 31.12.2005 n.569		0
articolo 26 comma 2 CCNL 17/10/2008 per l'anno 2008 € 208,46 per ogni dirigente in servizio al 31.12.2005 n.569 Tale importo assorbe e contiene l'incremento previsto per l'anno 2007		0
articolo 11 comma 2 CCNL 06/05/2010 per l'anno 2009 € 145,70 per ogni dirigente in servizio al 31.12.2007 n.583		
TOTALE		0

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale

in applicazione del CCNL 06-05-2010 Il biennio 2008-2009

	ANNO	2009
Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2003		
Riduzione fondo ex art. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005 (conglobamenti) Di 1/365 di 537.611,02		
TOTALE		-19.839,88
Riduzione fondo ex artt. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005 (conglobamenti)		
articolo 12, comma 3 CCNL 05/07/2006 A decorrere dal 31/12/2005 e a valere dal 01/01/2006 incremento di € 12,72 mensili (per 13 mensilità) per ogni dirigente in servizio al 31/12/2003 € 12,72 x 13 x n.535 dipendenti		
articolo 26 comma 2 CCNL 17/10/2008 per l'anno 2007 € 112,25 per ogni dirigente in servizio al 31.12.2005 n.569		
articolo 26 comma 2 CCNL 17/10/2008 per l'anno 2008 € 208,46 per ogni dirigente in servizio al 31.12.2005 n.569 Tale importo assorbe e contiene l'incremento previsto per l'anno 2007		
articolo 11 comma 2 CCNL 06/05/2010 per l'anno 2009 € 145,70 per ogni dirigente in servizio al 31.12.2007 n.583		84.943,10
TOTALE FONDO		65.103,22



Politiche Sindacali e Valutazione del Personale

Relazione illustrativa relativa all'ipotesi di Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto in data 30.11.2010 per l'Area della Dirigenza Medica

La presente relazione illustrativa viene redatta alla luce di quanto disposto:

- dal CCNL 06.05.2010 della Dirigenza Medica e Veterinaria;
- dall'art. 4, comma 7 del CCNL del 17.10.2008 della Dirigenza Medica e Veterinaria per il quadriennio 2006 – 2009;
- dall'art. 40 e 40/bis del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 54 e 55 del D.Lgs 150/2009;
- dalla D.G.R. della Regione Lombardia n. VIII/10804 del 16.12.2009 – Allegato 6/bis "Prime linee di indirizzo in materia di contrattazione integrativa".

L'ipotesi di Contratto Integrativo sottoscritta il 30.11.2010 tra L'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale della Dirigenza Medica, nel rispetto dei tempi stabiliti dall'art. 4, comma 7 del CCNL del 17.10.2008 della Dirigenza Medica e Veterinaria, e relativo al II° biennio economico ed abbraccia il periodo che va dal 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2009.

In particolare si è proceduto a :

- determinare l'ammontare dei fondi contrattuali per gli anni 2008 e 2009;
- regolamentare l'articolazione dell'orario di lavoro dei dirigenti medici;
- stabilire i principi relativi alle deroghe al D.Lgs 66/2003.

Le materie sono espressamente devolute alla:

- Contrattazione integrativa ai sensi dell'art 4. – comma 2 , lett. B) del CCNL 03.11.2005 della Dirigenza Medica e Veterinaria per quanto riguarda la determinazione dei fondi e le deroghe al D.Lgs 66/2003;
- Concertazione prevista dall'art. 6, comma 1, lettera B) del CCNL 03.11.2005 della Dirigenza Medica e Veterinaria per quanto riguarda l'articolazione dell'orario di lavoro.

Fondi Contrattuali 2008 – 2009

Fermo restando quanto stabilito con il Contratto Integrativo Aziendale del 25.06.2009 (quadriennio normativo 2006/2009), relativamente all'impianto complessivo del sistema premiante adottato in Azienda per quanto riguarda la Dirigenza Medica, si è provveduto alla quantificazione dei Fondi Contrattuali nel pieno rispetto di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti la cui quantificazione e modalità di calcolo vengono debitamente riportate nella specifica relazione Tecnico – Finanziaria.

Orario di lavoro Dirigenza Medica

Nel rispetto della normativa vigente nonché da quanto stabilito dai vari CC.CC.NN.LL. si è provveduto ad individuare tutti quei criteri generali, relativi all'articolazione dell'orario di lavoro, che garantiscono appieno sia la funzionalità delle prestazioni ospedaliere (LEA – Livelli Essenziali di Assistenza) sia la tutela dei diritti del personale dirigente medico nell'ambito della propria attività lavorativa.

Deroghe al D.Lgs 66/2003

Tenendo conto delle problematiche legate all'attuale situazione dell'Azienda Ospedaliera si sono concordati quei principi che consentono, fermo restando il pieno recupero psico-fisico del personale dirigente medico, di derogare al disposto del D.Lgs 66/2003 relativamente al riposo nelle 24 ore.

Varese, 06.12.2010

IL DIRETTORE
U.O. SVILUPPO GESTIONE RISORSE UMANE
Dott. Giuseppe Micale



Sistema Sanitario  Regione
Lombardia

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Polo universitario
di rilievo nazionale e ad alta specializzazione - Regione Lombardia
Direzione e sede viale Borri 57 21100 Varese tel. 0332 278.111 fax 0332.261.440
www.ospedalivarese.net P.IVA e C.F. 00413270125

Politiche Sindacali e Valutazione del personale - Ospedale di Circolo Fondazione Macchi viale Borri 57 21100 Varese
tel. 0332.278062 - fax 0332. 278643 e-mail: rosario.diolosa@ospedale.varese.it

**Relazione tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto in data 30.11.2010 per l'Area della Dirigenza Medica.**

Con riferimento all'ipotesi di accordo "Determinazione dei Fondi contrattuali 2008-2009", specificando che gli stessi sono stati determinati nel rispetto del CCNL 06/05/2010, si precisa quanto segue:

Il **"Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa"**, consolidato al 31/12/2007 in €. **10.789.453,95** come previsto dall'art. 24 del CCNL 17/10/2008 è stato incrementato:

per l'anno 2008 – art. 9, c. 3 CCNL 8/6/2000 (retribuzione individuale di anzianità personale cessato) **€. 184.568,50**

Totale fondo 2008 (delibera n. 1173 del 25.10.2010) €. 10.974.022,45

per l'anno 2009 – art. 9, c. 3 CCNL 8/6/2000 (retribuzione individuale di anzianità personale cessato) **€. 106.372,94**

per l'anno 2009 – art. 9, c. 2 CCNL 06/05/2010 (incremento retribuzione posizione minima unificata risorse individuate nell'art. 5) **€. 113.216,78**

per l'anno 2009 – art. 9, c. 3 CCNL 06/05/2010 €. 215,80 per ogni dirigente in servizio al 31/12/2007 **€. 125.811,40**

Totale fondo 2009 (delibera n. 1173 del 25.10.2010) €. 11.319.423,57

Il **"Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro"**, consolidato al 31/12/2007 in €. **2.121.391,84** come previsto dall'art. 25 del CCNL 17/10/2008 è stato incrementato:

per l'anno 2008 – art. 26, c. 2 CCNL 17/10/2008 €. 138,98 per ogni dirigente in servizio al 31/12/2005 (pari a €. **79.079,62** che assorbe e contiene l'incremento previsto per l'anno 2007) **€. 36.501,35**

Totale fondo 2008 (delibera n. 1173 del 25.10.2010) €. 2.157.893,19

Totale fondo 2009 (delibera n. 1173 del 25.10.2010) €. 2.157.893,19

Il **"Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale"**, consolidato al 31/12/2007 in €. **0,00** (valore reale €. -74.583,37 riduzione fondo ex art. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005 -conglobamenti) come previsto dall'art. 26 del CCNL 17/10/2008 è stato incrementato:

per l'anno 2008 – art. 27, c. 2 CCNL 17/10/2008 €. 208,46 per ogni dirigente in servizio al 31/12/2005 pari a €. **118.613,74** (che assorbe e contiene l'incremento previsto per l'anno 2007 €. **63.870,25** e €. -74.538,37 riduzione fondo ex art. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005 -conglobamenti) **€. 0,00**

Totale fondo 2008 (delibera n. 1173 del 25.10.2010)

€. 0,00

*(valore reale €. -19.839,88 riduzione fondo ex art. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005
-conglobamenti)*

per l'anno 2009 – art. 10, c. 2 CCNL 06/05/2010 € 145,70 per ogni dirigente in servizio
al 31/12/2007 pari a **€. 84.943,10** *(che assorbe e contiene €. -19.839,88
riduzione fondo ex art. 41, 2° e 3° comma ccnl 3/11/2005
-conglobamenti)*

€. 65.103,22

Totale fondo 2009 (delibera n. 1173 del 25.10.2010)

€. 65.103,22

Gli oneri derivanti dall'applicazione del Contratto integrativo aziendale trovano copertura negli accantonamenti effettuati e disponibili alla data di sottoscrizione dell'accordo.

IL RESPONSABILE
U.O. TRATTAMENTO ECONOMICO
E PREVIDENDIALE
Rag. Angelo Rovera

IL DIRETTORE
U.O. GESTIONE RISORSE
ECONOMICO-FINANZIARE
Dott. Dario Lorenzon

IL DIRETTORE
U.O. SVILUPPO GESTIONE
RISORSE UMANE
Dott. Giuseppe Micale

Sistema Sanitario  Regione
Lombardia

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Polo universitario
di rilievo nazionale e ad alta specializzazione - Regione Lombardia

Direzione e sede viale Borri 57 21100 Varese tel. 0332 278.111 fax 0332.261.440
www.ospedativarese.net P.IVA e C.F. 00413270125

Politiche Sindacali e Valutazione del personale - Ospedale di Circolo Fondazione Macchi viale Borri 57 21100 Varese
tel. 0332.278062 - fax 0332. 278643 e-mail: rosario.diolosa@ospedale.varese.it